



COMUNE DI CATTOLICA
Provincia di Rimini



PRATICA N. 2013/75 PROGETTO N. 2013/75 PROTOCOLLO N. 7543 del 05/03/2013

**PERMESSO DI COSTRUIRE
IN SANATORIA
N. 56 del 02/07/2013
per l'esecuzione di opere urbanistiche ed edilizie**

Il Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia

Vista la domanda per il rilascio del Permesso di Costruire presentata in data 05/03/2013 Prot. n. 7543 da **IMOLA TERESINA** C.F. MLITSN35C66C357F residente a PRATO - PO in VIA XX SETTEMBRE 12 in qualità di Proprietario

Visti gli elaborati di progetto redatti dal progettista Geometra MONTEBELLI IVAN per la realizzazione dei lavori di **SANATORIA PER SDOPPIAMENTO UNITA' IMMOBILIARE AD USO NEGOZIO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE DI UNA PORZIONE DI NEGOZIO A CIVILE ABITAZIONE** ubicati in **VIA PORTO, 40** sull'area identificata catastalmente al **F. 4 Mapp. 268**

Visto il giudizio espresso sul progetto dalla Conferenza dei Servizi Edilizia Privata nella Seduta N. 7 in data 23/04/2013, che di seguito si riporta:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO al reperimento e/o monetizzazione di n. 1 posto auto.

Stabilito che i contributi di cui alla Legge n.10/1977 artt. 5 e 6 sono stati determinati in :

- a) **oneri urbanizzazione primaria** € **1012,68**
- b) **oneri urbanizzazione secondaria** € **1443,76**
- c) **costo di costruzione** € **149,59**

Visto il versamento al Comune dei contributi di cui sopra pari a :

- a+b) **oneri urbanizzazione** € **2456,44**
effettuato con quietanza di riscossione del 30/05/2013
- c) **costo di costruzione** € **149,59**
effettuato con quietanza di riscossione del 30/05/2013

Visto il versamento al Comune dell'**oblazione** pari a € 2.606,03 effettuato con quietanza di riscossione del 30/05/2013

Vista la ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria dell'importo di € 300,00 versati in data 30/05/2013, in atti;

Vista la dichiarazione del tecnico che i lavori edilizi rientrano la opere non strutturali

Viste le Leggi n. 1150/1942, N. 10/1977, N. 457/1978, N. 13/1989, N. 46/1990 e succ. integr.

Viste le Leggi della Regione Emilia-Romagna N. 47/1978, N. 46/1988 , N. 33/1990 e succ. integr.

Vista la Legge della Regione Emilia-Romagna N. 20/2000

Vista la Legge della Regione Emilia-Romagna N. 31/2002

Vista la Del. n. 3098/1990 del Consiglio regionale

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio comunale vigente

**DISPONE
IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
IN SANATORIA**

a nome di **IMOLA TERESINA** per l'esecuzione delle seguenti opere, in conformità al progetto approvato e salvo i diritti di terzi :

**SANATORIA PER SDOPPIAMENTO UNITA' IMMOBILIARE AD USO NEGOZIO CON
CAMBIO DI DESTINAZIONE DI UNA PORZIONE DI NEGOZIO A CIVILE ABITAZIONE**

con le seguenti prescrizioni :

**CONDIZIONATO AL VINCOLO REGISTRATO E TRASCritto DEL POSTO AUTO DI
TIPO Pr ENTRO LA FINE DEI LAVORI**

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dall'avvenuta notifica del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dal rilascio del presente provvedimento, pena la decadenza del Permesso di Costruire stesso.

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

- Il rilascio del Permesso di Costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali e non costituisce sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti abusivamente.
- Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che la titolarità del Richiedente e tutti gli elaborati di progetto corrispondano a verità: in caso contrario è da ritenersi nullo e non efficace.
- Non potranno apportarsi modificazioni all'opera in costruzione senza autorizzazione del Comune o atto equipollente.
- Il Committente titolare del Permesso di Costruire, il Direttore lavori e l'Impresa costruttrice sono tenuti alla integrale osservanza delle norme generali di legge e dei Regolamenti comunali, così come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione.
- L'inosservanza del progetto autorizzato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistica.

AUTORIZZAZIONI E DEPOSITI PREVENTIVI

Qualora le opere autorizzate rientrino nei casi di obbligatorietà del deposito della documentazione previsto dalle leggi vigenti:

- E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di Costruire di presentare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia entro l'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla Legge n. 10/1991 (Contenimento dei consumi energetici).
- E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia entro l'inizio dei lavori la pratica sismica di cui alla Legge n. 64/1974 (Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche).
- Eventuali interventi che interessino accessi carrabili sono subordinati alla preventiva autorizzazione del Settore Ambiente e manutenzione urbana comunale previo parere dell'Ufficio Traffico VV.UU. (D.Lgs. n.285/1992 Art. 22 - Nuovo Codice della Strada)

CANTIERE

- Il presente Permesso e copia degli elaborati di progetto autorizzati (vistati, quando necessario, anche dal competente Servizio Circondariale di Difesa del Suolo) dovranno essere sempre tenuti in cantiere e mostrati ad ogni richiesta del personale del Comune incaricato delle verifiche.
- Il luogo destinato all'opera dovrà essere recintato e chiuso con assito o elementi analoghi lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici, opportunamente segnalato agli angoli per tutta l'altezza e munito di segnalazione luminosa da mantenersi accesa dal tramonto all'alba.
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose: per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere richiesta al Sindaco la concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico, ripristinando a fine lavori le aree nel preesistente stato.
- E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, ecc.) mediante apposita richiesta alla S.I.S. al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- Nei cantieri ove si eseguono i lavori autorizzati deve essere apposta, visibile al pubblico, una tabella contenente le seguenti indicazioni:
 - Estremi del Permesso di Costruire (n. Pratica - n. Progetto - n. Permesso di C. - data Permesso di C.)
 - Ditta proprietaria/titolare del Permesso di Costruire
 - Descrizione dell'intervento
 - Nominativo dell'Impresa costruttrice
 - Nominativo del Progettista architettonico
 - Nominativo del Progettista strutture (L. n. 64/1974)
 - Nominativo del Direttore lavori
 - Nominativo del responsabile di cantiere
 - Nominativo del responsabile sicurezza cantiere (L. n. 494/1994 e s.m.)
 - Nominativo del Progettista impianti (D.P.R. n. 447/1991)

INIZIO E FINE LAVORI

- La data di inizio lavori dovrà essere comunicata con raccomandata al Sindaco o mediante consegna a mano dell'apposito modulo entro 5 giorni dall'avvenuto inizio dei lavori, sottoscritta dal Direttore lavori e dall'Impresa costruttrice.

- La data di fine lavori dovrà essere comunicata con raccomandata al Sindaco o mediante consegna a mano dell'apposito modulo entro la scadenza del tempo utile previsto per l'esecuzione di lavori, sottoscritta dal Direttore lavori.
- E' fatto obbligo al titolare del Permesso di Costruire di presentare al Sindaco, al termine dei lavori e nei casi prescritti, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Servizio Circondariale Difesa del Suolo ed il certificato di conformità di cui alla Legge n. 64/1974.

VARIE

- Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 46/1990 e dei relativi regolamenti di attuazione gli impianti devono essere realizzati conformemente alle norme ivi contenute così come dichiarato dal Progettista.
- Nel caso di sostituzione del Direttore lavori o dell'Impresa esecutrice il titolare della autorizzazione dovrà darne immediata notizia allo Sportello Unico per l'Edilizia, segnalando i nuovi nominativi.
- In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo professionale, nei limiti della sua competenza.
- Il vano per i contatori dell'acqua potabile ed elettricità dovranno essere ubicati sulla parete esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.

Cattolica li 02/07/2013

IL DIRIGENTE
dello SPORTELLO UNICO per l'EDILIZIA
Arch. Fabio Tomasetti

Conc1

Il sottoscritto funzionario del Comune di Cattolica dichiara di aver oggi notificato il presente Atto consegnando una copia al Sig.

Cattolica,

Il Funzionario

Il Ricevente

.....

.....